 logo audis esec[1].jpg

La riconversione urbanistica delle ex-aree industriali: “sostenibilità ambientale” delle politiche e dei comportamenti amministrativi

Igor Villani - AUDIS (Associazione Aree Urbane Dismesse)

PESARO 26/01/2012

GESTIONE DEL TERRITORIO

RIQUALIFICAZIONE AREE INDUSTRIALI

PIANIFICAZIONE

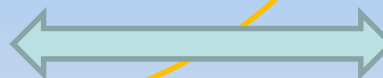
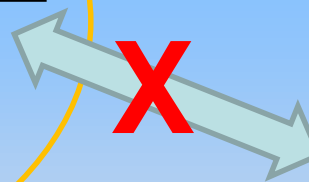
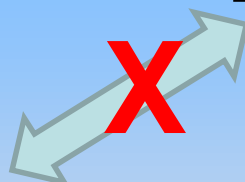
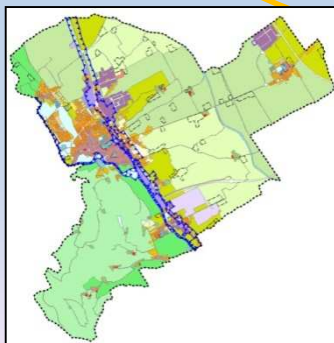
E

BONIFICA



URBANISTICA

EDILIZIA



STRATEGIE

DETTAGLIARE STRUMENTI
GIÀ ESISTENTI ALL'INTERNO
DELLA NORMA

ELABORAZIONE LINEE E
PROTOCOLLI LOCALI

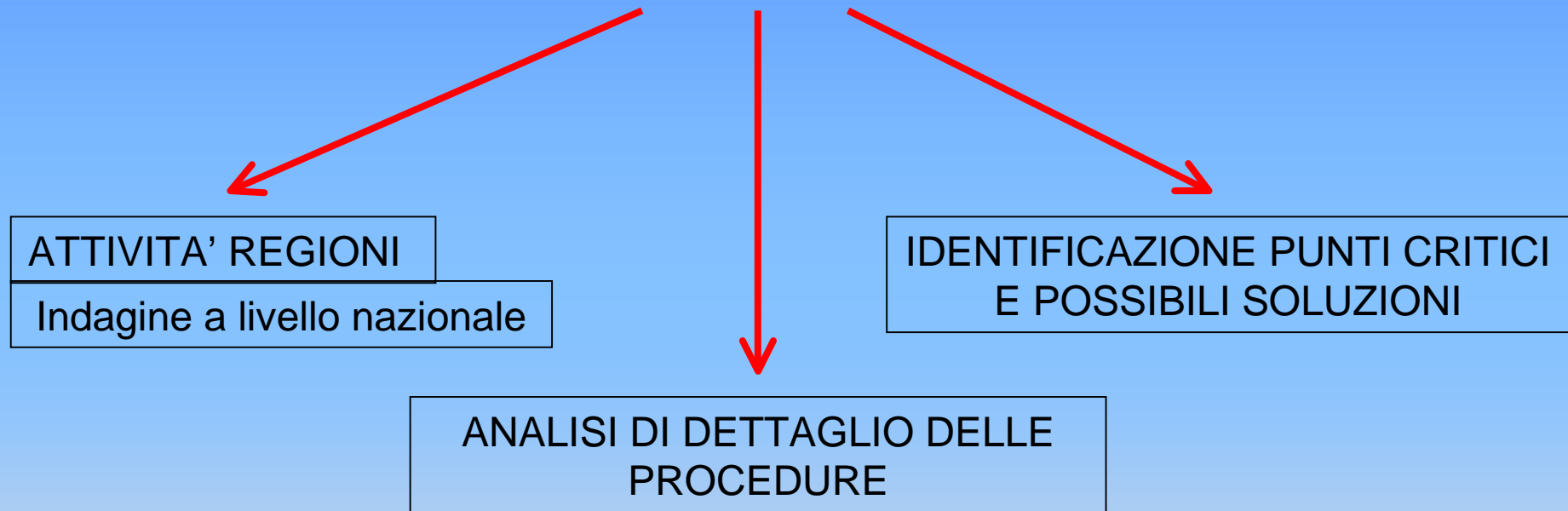
DLgs 152/06

- art. 196 (Competenze delle Regioni)
- art. 199 (Piani Regionali)
- ...

Gli ampi "spazi" presenti nella norma ambientale e la mancanza di coordinamento con urbanistica ed edilizia richiamano "iniziative" a livello di amministrazioni regionali e locali

ESCLUSIVITA' COMPETENZA
AMBIENTALE

Progetto AUDIS



Attività delle Regioni

	Richieste da norma, DLgs 152/06														
	Anagrafe	Piano Bonifiche	Linee Guida	Accordi Programma (non SIN)	Piani Finanziamenti	Rapporto stato ambiente annuale	Sistema notifica informatizzato on-line	Linee/Progetti Aree dismesse	Progetti tecnici	Istruttorie on-line	Linee guida tecniche	Fondo	SIN	Commissario	Delega
1	Abruzzo														
2	Friuli Venezia Giulia														
3	Lazio														
4	Liguria														
5	Lombardia														
6	Marche														
7	Piemonte														
8	Toscana														
9	Trentino (Prov. Trento)														
	Trentino (Prov. Bolzano)														
10	Umbria														
11	Veneto														
12	Valle D'Aosta														
13	Sicilia														
14	Emilia Romagna														
15	Puglia														
16	Campania														
17	Basilicata														
18	Molise														
19	Calabria														
20	Sardegna														

Adempimento alle dirette disposizioni di legge

Anagrafe siti contaminati



14 (Istituite)

Piano Bonifiche



10

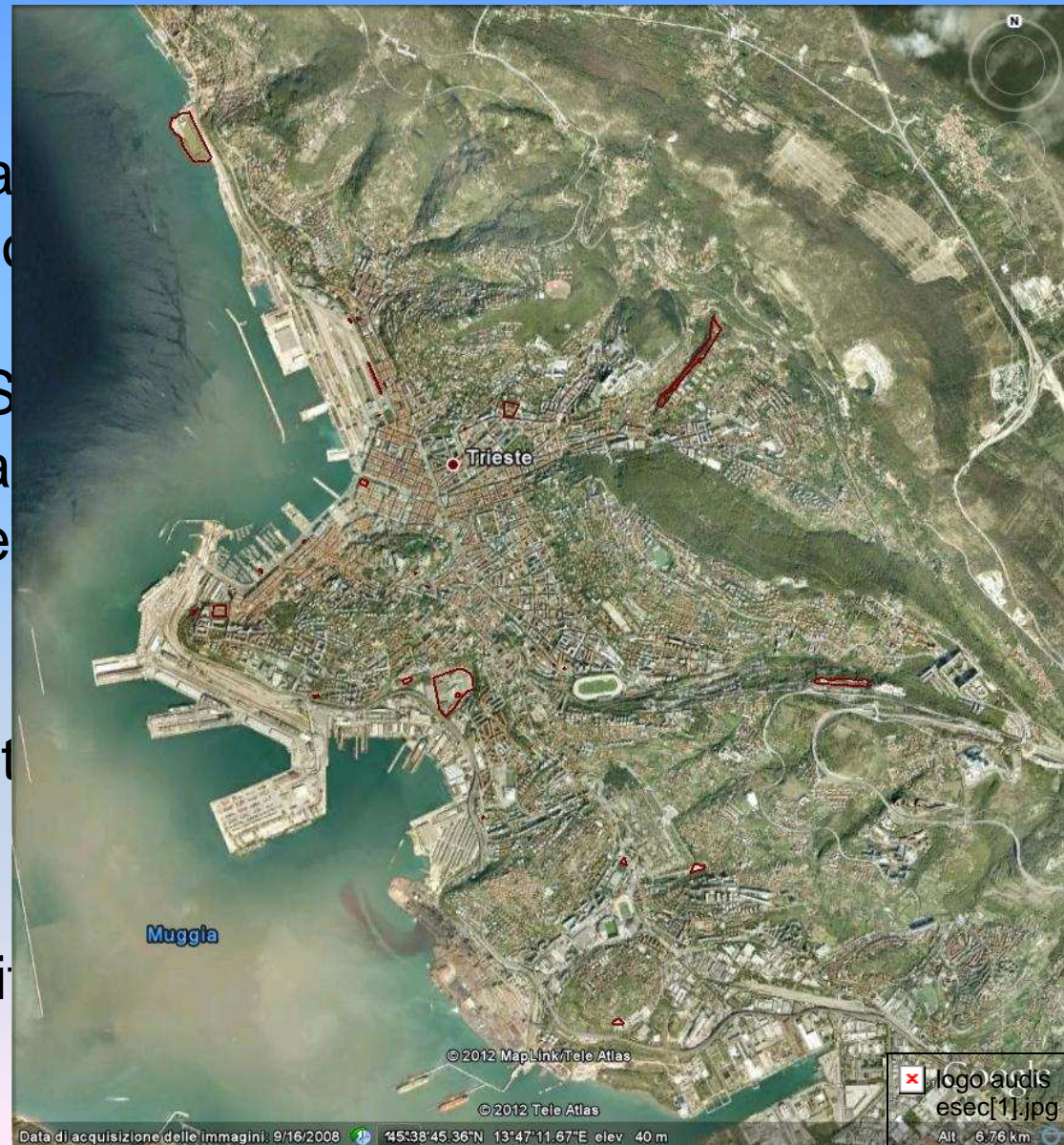
Linee operative



8

ATTI/DIRETTIVE REGIONALI

- Accordi di programma
- Piano di finanziamento
- Annuali rapporti stato
- Banche dati on-line (S)
- Anagrafe informatizza
- File KMZ della perime
(FriuliVeneziaGiulia)
- Progetti specifici aree
- Progetti tecnico-scient
- Istruttorie on-line
- Linee guida tecniche
- Carte tematiche speci
- SIN



DISAMINA DETTAGLIATA DEL PROCEDIMENTO

- Indagini ambientali/Preliminari
- Concetto di “evento” potenzialmente contaminante
- Avvio/Innesco procedura di bonifica
- Misure di precauzione
- Indagini preliminari
- Autocertificazione
- Piano di caratterizzazione
- Conferenze dei Servizi
- Analisi di Rischio
- Progetto Operativo, MSO, MSP
- Collaudo opere/Certificato di Bonifica
- Competenze Enti/Autorità/Agenzie
- Individuazione soggetti responsabili
- Bonifica d'ufficio
- Onere reale



- CRITICITA'
- INDICAZIONI REGIONALI
- POSSIBILI SOLUZIONI
- LINK DIVERSI AMBITI AMMINISTRATIVI



ANALISI ED ELABORAZIONE

La normativa ambientale ha ormai assunto un ruolo di prevalenza sulle altre a lei complementari. Ciò comporta il fatto che agire sulle norme urbanistiche ed edilizie in funzione delle “esigenze” delle bonifiche consente di avere uno spazio di manovra e di iniziativa molto più ampio. Questo aspetto è rafforzato dall’esclusività di competenza dello Stato in materia ambientale (leggi regionali abrogate).

AZIONI PERFEZIONAMENTO
NORMA AMBIENTALE

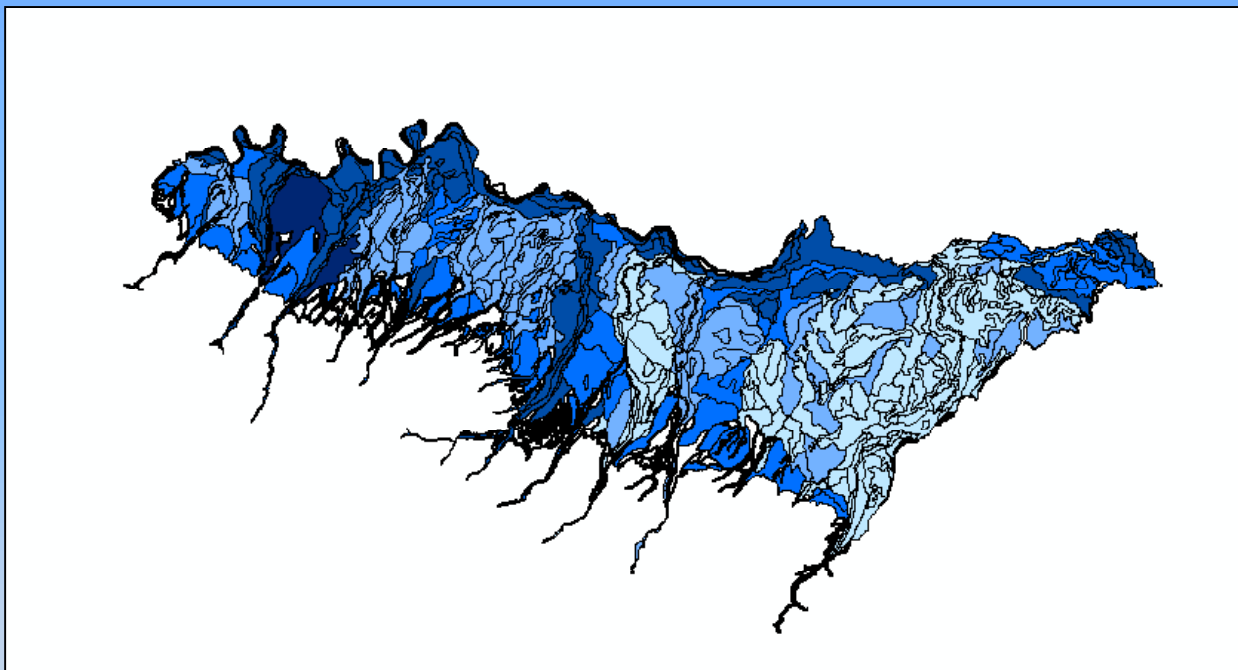
- Protocolli sulla validazione set analitici
- Modalità di trasferimento delle informazioni ambientali di dettaglio sui certificati urbanistici
- Contenuto e modalità di costruzione della certificazione di avvenuta bonifica

REGOLAZIONE SULLE DIRETTIVE
URBANISTICHE ED EDILIZIE
PARALLELE

Alcune Regioni, spesso reiterando l’attività degli Enti Locali, hanno apportato modifiche agli strumenti urbanistici (o alle norme tecniche attuative dei piani) che facessero da collegamento alle procedure di bonifica da attivare o già vigenti sui rispettivi lotti. Strategia che “elude” l’esclusività di competenza ambientale.

TEMI A COROLLARIO

FONDO DEI METALLI NEL SUOLO



Il Testo Unico Ambientale sarebbe tarato su una filosofia di sitospecificità. Le Amministrazioni Locali dovrebbero riuscire a determinare quali siano le condizioni specifiche e peculiari del proprio territorio in modo da definire lo “stato zero” di contaminazione. La carta di composizione chimica di fondo influenza direttamente le CSC ma è solo uno dei temi che si prestano a sitospecificità.

TERRE E ROCCE DA SCAVO



Diverse regioni hanno legiferato in materia di terre e rocce da scavo, alcune vedendo annullati alcuni atti dalla Corte Costituzionale, ma il rapporto con le bonifiche è rimasto problematico. Le terre rappresentano un vero e proprio punto di collegamento fisico tra bonifiche ed edilizia.

Decreto Prestigiacomo

SIN



In buona parte dei siti i SIN hanno sostanzialmente assorbito tutte le “energie” degli organici regionali e degli Enti Locali interessati, causando una riduzione di attività amministrativa sul resto del territorio. Il perfezionamento degli iter istruttori è necessario per ripolarizzare le autorità su una gestione generalizzata.

Riperimetrazione

**GRAZIE PER
L'ATTENZIONE**